



Codice Procedura: 4392

Classifica: ME_050_VIAR012

Oggetto:– “Intervento Manutentivo presso la Spiaggia di Vaccarella del Comune di Milazzo”

Proponente: Commissario di Governo

Procedimento: Istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE C.T.S. n. 337 del 14/04/2026

Proponente	Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede Legale	Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139, Palermo
Capitale Sociale	--
Legale Rappresentante	Ing. Fabio Marino (soggetto attuatore)
Progettisti	
Località del progetto	Comune di Pace del Mela, Milazzo, Barcellona P.G. e Santa Lucia del Mela (ME)
Data presentazione al dipartimento	Prot. DRA 20980 del 03.04.2025
Data procedibilità	Prot. DRA 9039 del 11/02/2026
Pareri CTS e/o Decreti	Riferimento alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.A. n. 79/GAB del 20.02.2018 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di cui al D.D.G.. n.75 del 23/01/2026
Versamento oneri istruttori	----
Conferenza di servizio	----
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore	Tiziana La Rosa
Contenzioso	no, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale



Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

VISTO il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

VISTA la legge regionale 09 dicembre 1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana;

VISTE le LL.RR. 15 maggio 1991, n. 24 e 1° marzo 1995, n. 19 entrambe recanti “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali di cave”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 “Aggiornamento Piani Regionali dei Materiali Lapidei di Pregio e dei Materiali da Cava”;

VISTA la L.R. m. 6 del 2/04/2024 “Riordino Normativo materiali da cave e materiali lapidei;

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;



VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447: “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell’Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;



- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n.9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione Tecnica Specialistica Per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 57 del 31/10/2023 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10.03.2010 n.5;
- VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”
- VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;
- VISTO** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S.
- VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.
- VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTO la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 15 Aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al



30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS; **VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: Approvazione delle check-list per l’omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/Gab del 15/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 243/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari in aggiunta all’attuale



composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario

VISTO il D.A. n. 367/Gab del 30/12/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario;

VISTO il protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa;

VISTA la nota del 03/04/2025, acquisita al prot. DRA n. 20980 del 03/04/2025, con cui il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza n. 3637), istanza di Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'intervento di manutenzione della spiaggia di Vaccarella nel Comune di Milazzo utilizzando gli inerti in esubero dal torrente Mela per un volume pari a circa 3.000 mc, già munito di idonea caratterizzazione. .

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 25547 del 18/04/2025 con la quale il Servizio 1 comunicava che nell'ambito della verifica di ottemperanza, ex art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di cui al D.A. n. 79/GAB del 20/02/2018 inerente il progetto denominato "Interventi di sistemazione idraulica nel torrente Mela", dovrà essere verificata la possibilità di riutilizzo degli inerti in esubero dal torrente Mela per l'intervento manutentivo della spiaggia di Vaccarella.

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 5157 del 27/01/2026 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento alla sopra richiamata nota prot. D.R.A. n. 25547 del 18/04/2025, ha comunicato l'avvenuta definizione della verifica di ottemperanza, ex art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, di cui al provvedimento emanato con D.D.G. n. 75 del 23/01/2026 (Codice Procedura n. 4268), chiedendo di riattivare la procedura ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con istanza n. 3637 sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali.

ESAMINATA la seguente documentazione caricata dal Commissario di Governo sul portale SI-VVI della Regione Siciliana con istanza acquisita al protocollo DRA n. 5157 del 27/01/2026:

01 - Istanza di attivazione della procedura

90-Shape files

20-Relazione tecnica ed elaborati

21-Relazione sulla verifica di ottemperanza

21-Rapporti di prova

99-Autorizzazione paesaggistica

99-Autorizzazione Arta

VISTA la successiva integrazione di cui al protocollo DRA n. 20980 del 27/03/2026, caricata sul portale SI-VVI della Regione Siciliana, con cui il Commissario di Governo attesta *"che l'attività di manutenzione nel litorale di Vaccarella, recentemente interessato dagli eventi meteo avversi di Gennaio e Febbraio 2026 – denominati Ciclone Harry e Ciclone Ulrike, ricadono nel Caso 1 di cui al punto 3.1.2 del Capitolo 3 dell'Allegato Tecnico al Decreto 15 luglio 2016, n. 173 e ss.mm.ii. Si precisa, in particolare, che l'intervento comporta un apporto complessivo inferiore a 5.000 m³ mediante materiale compatibile con quello in situ, per cui lo stesso implica il non peggioramento della qualità ambientale con riferito agli specifici aspetti di cui al citato DM 173/2016"*.

ESAMINATA la suddetta documentazione e richiamando il D.D.G. n. 75 del 23/01/2026 (Codice Procedura n. 4268 parere CTS n.926/2025) con cui, in riferimento alle condizioni ambientali contenute nel Decreto VIA

pag.7 di15



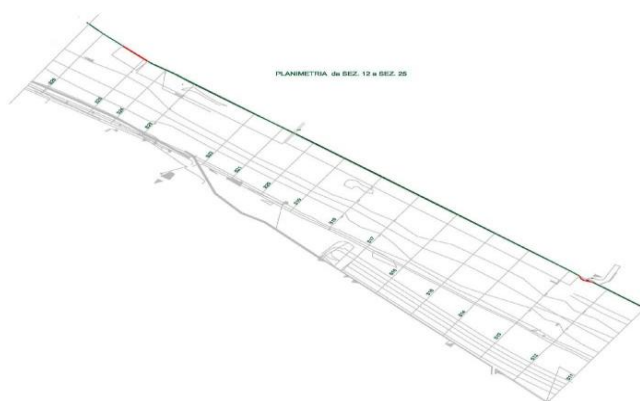
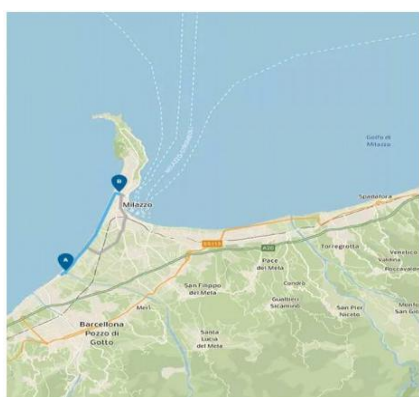
n. 79/GAB/2015 “Interventi di sistemazione idraulica nel torrente Mela” (ME)”: *risultano ottemperate le condizioni ambientali n.1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12 per le la fase “Corso Operam” e la condizione ambientale n. 3 per la fase “Ante Operam” ma non l’ottempeanza n.5-*“ Riutilizzo inerti provenienti dagli scavi: recupero ed il riutilizzo di una quota parte degli inerti provenienti dagli scavi ed attualmente destinati al conferimento in discarica. Il recupero prevede un quantitativo di 3000 mc, da conferire nei siti indicati dalla stazione appaltante ad una distanza non superiore ai 15 km.”

CONSIDERATA la Condizione Ambientale n.5 contenuta nel Decreto VIA n. 79/GAB/2018: *Riutilizzazione dei materiali di scavo nell’ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate*

CONSIDERATO che il Proponente in relazione alla Condizione Ambientale n.5 rappresenta che: *“I materiali di scavo sono principalmente utilizzati per la risagomatura della sezione idraulica dell’alveo e per la ricostruzione dell’argine in terra. Una porzione del materiale di scavo in eccesso, piuttosto che trasferirlo a discarica autorizzata, si intende impiegare, così come previsto in apposita perizia di variante approvata con decreto commissariale n°1553 del 04.09.2023, per effettuare un’attività di ricarica presso la spiaggia di Vaccarella del Comune di Milazzo. Al fine di definire il potenziale intervento di riutilizzo del materiale presso la spiaggia di Vaccarella è stata avviata l’attività di caratterizzazione preliminare dei materiali della medesima spiaggia. Con autorizzazione prot. n. 59 del 04.03.2024 dell’Ass.to Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente, è stata autorizzata l’occupazione di suolo demaniale per le attività di caratterizzazione preliminare degli inerti. Gli esiti delle analisi di caratterizzazione del materiale, certificano il rispetto dei requisiti di compatibilità ambientali dei materiali del sito di produzione (alveo Torrente Mela) con i materiali del sito di destinazione (Spiaggia di Vaccarella).”*

Di ciò si è reso noto il Dipartimento dell’Ambiente trasmettendo i dettagli dell’intervento con comunicazione prot. n. 65037 del 01.10.2024, allegando elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva.

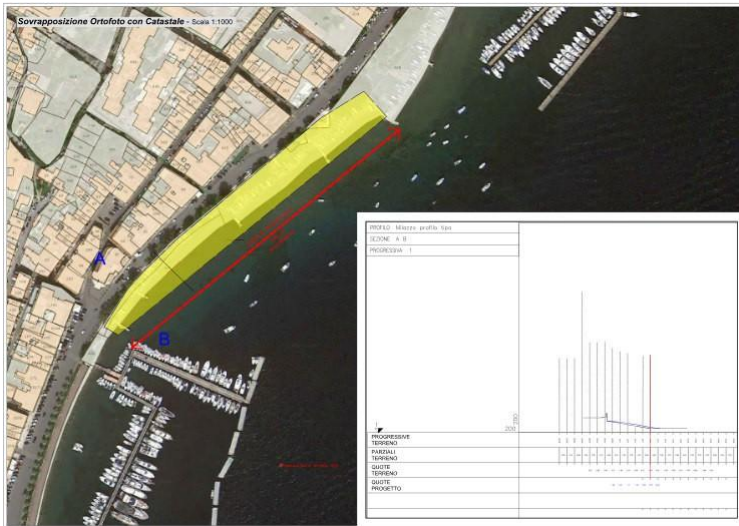
VISTO che la caratterizzazione del materiale, certificano il rispetto dei requisiti di compatibilità ambientali dei materiali del sito di produzione (alveo Torrente Mela) con i materiali del sito di destinazione (Spiaggia di Vaccarella);



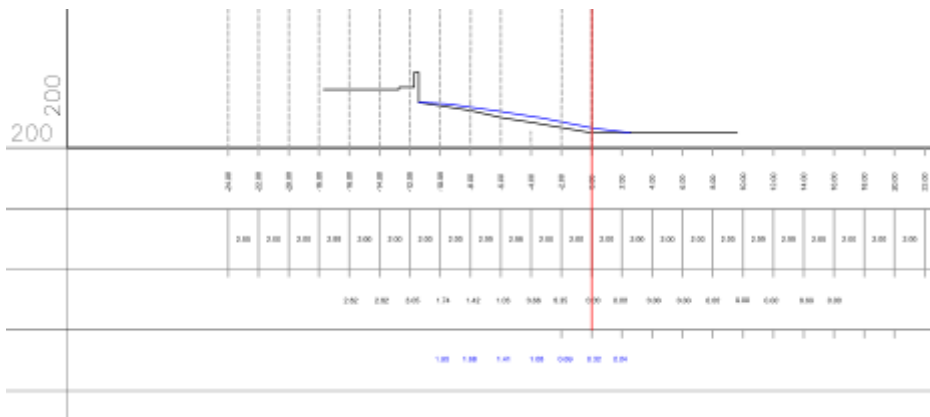


VISTO il percorso indicato dal torrente Mela fino alla spiaggia di Vaccarella;

VISTA la sovrapposizione dell'Ortofoto con il catastale a scala 1:1000 riportando l'area destinata ad ospitare il materiale inerte



VISTO il profilo trasversale, facendo riferimento alla nuova quota di progetto, con la collocazione dell'inerte



VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 80179 del 20/11/2024 rilasciata dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali della provincia di Messina, esprime parere positivo a condizione che la stabilizzazione del nuovo inerte non precluda la possibilità di future indagini; tuttavia, qualora, anche in corso d'opera, si rendesse necessario mettere in atto opere di scavo che modifichino l'andamento dell'attuale piano di calpestio, per quanto di stretta competenza ai fini della tutela archeologica, questa U.O.3-Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici, ritiene necessaria la vigilanza archeologica così come disciplinato dal D. L. 22/01/2004, n. 42, art. 3 e art. 28, c. 4 e dalle successive circolari esplicative che prevedono la sorveglianza anche in corso d'opera, qualora la stessa si renda necessaria, e rilascia parere favorevole alle seguenti condizioni: tutti i lavori di movimento terra, relativi alla risistemazione dei sentieri ed all'inserimento di eventuali sottoservizi, dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza di personale tecnico (archeologi), incaricato dall'Ente Appaltante, previa approvazione

pag.9 di 15



del curriculum da parte di quest'Ufficio; nel caso in cui durante i lavori di scavo dovessero venire in luce evidenze archeologiche, sarà necessario adottare tutte le misure cautelari previste dalla normativa vigente; tempi e modalità degli interventi saranno diretti e coordinati dalla U.O. 3 per i Beni archeologici, Bibliografici e Archivistici; a completamento dei lavori la Ditta dovrà trasmettere a questa Soprintendenza la relazione redatta dal tecnico incaricato della sorveglianza archeologica, corredata da dettagliata documentazione fotografica e grafica; l'onere economico delle suddette indagini e del personale incaricato saranno a carico della Ditta appaltante; la Ditta dovrà comunicare a quest'Ufficio, tramite PEC, la data di inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo, indicando il nome della ditta, un referente ed un recapito telefonico, per consentire di coordinare la sorveglianza. Si rappresenta altresì che ogni intervento che implichi modifiche al fondale antistante il litorale dovrà essere preventivamente approvato dalla Soprintendenza del Mare.”

VISTA l'autorizzazione del Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico, n 59 del 04.03.2024 per l'occupazione del suolo demaniale per le attività di caratterizzazione preliminare degli inerti. Che saranno oggetto di recupero e riutilizzo, mediante prelievo dall'alveo del Torrente Mela.

VISTA la richiesta con prot. 17351 del 04/03/2024, al fine del prelievo sedimenti effettuata dal laboratorio TetraLab, per tramite del comune di Milazzo alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera. Indicando le modalità di prelievo e le coordinate dei siti di prelievo.

ID	Coordinate WGS 84	
	Latitudine	Longitudine
Punto 1	38.227309°	15.243940°
Punto 3	38.229590°	15.247569°

VISTI i risultati delle analisi ecotossicologiche effettuate dal laboratorio Biochimie Lab Srl, svolti con relativi metodi ed endpoint.

Tabella 1. Analisi ecotossicologiche effettuate sui campioni di sedimento

Tipologia	Specie	End-point	Matrice	Metodo
1ª	<i>Vibrio fischeri</i>	Bioluminescenza	Sedimento intero	UNI EN ISO 11348-3:2019 + ICRAM Metodologie analitiche di riferimento (2001) Scheda 11, App 2
2ª	<i>Phaeodactylum tricornutum</i>	Crescita algale	Elutriato	ISPRA Quaderni 16/2021 + UNI EN ISO 10253:2017
3ª	<i>Paracentrotus lividus</i>	Sviluppo larvale	Elutriato	ISPRA Quaderni 16/2021 + ISPRA Quaderni - Ricerca Marina 11/2017

VISTI i risultati dei saggi di 2a e 3a tipologia sono stati effettuati su elutriato di sedimento preparato con un rapporto sedimento/acqua di mare 1:4 peso secco/volume.

Tabella 2. Risultati relativi al saggio ecotossicologico di Tipologia 1, saggio su sedimento intero, effettuato con batteri *Vibrio fischeri*

Campione	Soglia Tox Naturale (TU)	Tox Misurata (TU)	Range al 95% di confidenza	R²	S.T.I.
2407442.002	31,6	6,3	4,8-8,2	0,974	0,2

Tabella 3. Risultati relativi al saggio ecotossicologico di Tipologia 2, saggio su fase liquida, effettuato con *P. tricornutum*. Test effettuato su elutriato di sedimento 1:4

Campione	Inibizione del tasso di crescita a 72 ore Media (%)	Dev.st (%)	EC20 (%)	EC50 (%)
2407442.002	-1,3	2,9	> 100	> 100

Tabella 4. Risultati relativi al saggio ecotossicologico di Tipologia 3, saggio con effetti cronici/sub-letali/a lungo termine e di comprovata sensibilità (saggio di sviluppo larvale con *Paracentrotus lividus*). * Correzione secondo Abbott (Abbott, 1987). nd: parametro non determinabile. Test effettuato su elutriato di sedimento 1:4

Campione	Larve anomale a 72 ore Media corretta* (%)	Dev.st (%)	EC20 (%)	EC50 (%)
2407442.002	24,8	3,9	nd	> 100



VISTI i risultati dei parametri chimico-fisici misurati sui campioni di elutriato sottoposti ad analisi e riportati nella tabella 5.

Tabella 5. Parametri chimico-fisici misurati sugli elutriati di sedimento

Campione	Matrice	pH	Salinità (%)	NH4+ (mg/L)
2407442.002	Elutriato 1:4	8,08	2,98	< 0.5

VISTI i risultati dei parametri della caratterizzazione ecotossicologica del sedimento e riportati nella tabella 6;

Tabella 6. Sintesi della caratterizzazione ecotossicologica del sedimento

Campione	HQ Batteria	Livello di pericolo ecotossicologico	N. Saggi	% elutriato
2407442.002	0.35	ASSENTE	3	100

VISTO il rapporto di prova rilasciato dal laboratorio BioChemie Lab S.r.l, Certif. n°: 2407442.001 del 29/04/2024 e campione n°: 2407442.001

VISTI i certificati rilasciati dal laboratorio TetraLAB.

- Cert. n. 240326015 del 12/04/2024;
- Certif. n. 240326016 del 12/04/2024; -
- Certif. n. 240326017 del 02/04/2024;
- Certif. n. 240326018 del 15/04/2024;
- Certif. n. 240326019 del 14/04/2024;
- Certif. n. 240326020 del 02/04/2024;

VISTI gli esiti delle analisi di caratterizzazione del materiale che certificano il rispetto dei requisiti di compatibilità ambientali dei materiali del sito di produzione (alveo Torrente Mela) con i materiali del sito di destinazione (Spiaggia di Vaccarella); il materiale di recupero, come detto preliminarmente caratterizzato, viene prelevato lungo l'alveo del Torrente Mela, viene movimentato da escavatori e mezzi d'opera per la prima fase di grigliatura, e successivamente, con l'utilizzo degli autocarri, dal Torrente Mela, sito di produzione, viene trasportato attraversando per circa 7,200 km la SP 72a dal territorio del Comune di Barcellona P.G. (ME) fino ad arrivare alla Piazza S. Papino del Comune di Milazzo per poi raggiungere la Spiaggia di Vaccarella a circa 350,00 m dalla Via C. Colombo, tutto regolamentato da apposita ordinanza comunale.

Il materiale di recupero, così giunto a Vaccarella, verrà collocato sul litorale nel tratto di interesse e successivamente posto in opera a scopo manutentivo ove necessita.

CONSIDERATO che con parere CTS n.926/2025 la condizione ambientale n.5 è stata ritenuta ottemperata per la fase "Corso Operam";

CONSIDERAZIONI FINALI

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VISTO il Decreto Ministeriale 173/2016 Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini . e il relativo allegato attuativo;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2025 di aggiornamento dell'allegato tecnico al decreto 15 luglio 2016 - Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini.

VISTA l'O.C.D.P.C. N.1180 DEL 30 GENNAIO 2026 . "Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici".

CONSIDERATO E VALUTATO quanto dichiarato dal Commissario di Governo "*che l'attività di manutenzione nel litorale di Vaccarella, recentemente interessato dagli eventi meteo avversi di Gennaio e Febbraio 2026 – denominati Ciclone Harry e Ciclone Ulrike, ricadono nel Caso 1 di cui al punto 3.1.2 del Capitolo 3 dell'Allegato Tecnico al Decreto 15 luglio 2016, n. 173 e ss.mm.ii. Si precisa, in particolare, che l'intervento comporta un apporto complessivo inferiore a 5.000 m3 mediante materiale compatibile con quello in situ, per cui lo stesso implica il non peggioramento della qualità ambientale con riferimento agli specifici aspetti di cui al citato DM 173/2016.*"

CONSIDERATO E VALUTATO, altresì, che il Commissario di Governo, con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 5157 del 27/01/2026 e facendo seguito alla richiesta di cui alla nota prot. D.R.A. n. 25547 del 18/04/2025, ha comunicato l'avvenuta definizione della verifica di ottemperanza, ex art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, di cui al provvedimento emanato con D.D.G. n. 75 del 23/01/2026 (Codice Procedura n. 4268), chiedendo di riattivare la procedura ex art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con istanza n. 3637 sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali per l' Intervento Manutentivo presso la Spiaggia di Vaccarella del Comune di Milazzo"

CONSIDERATO che l'attività consiste nell'apporto di modeste quantità di materiale inerte, circa mc.3.000,00, sulla spiaggia di Vaccarella, è riconducibile ad un intervento provvisorio di manutenzione della spiaggia esistente, necessario per una migliore fruibilità, per cui lo stesso implica il non peggioramento della qualità ambientale con riferimento agli specifici aspetti di cui al citato DM 173/2016;

CONSIDERATI gli esiti delle analisi di caratterizzazione del materiale che certificano il rispetto dei requisiti di compatibilità ambientali dei materiali del sito di produzione (alveo Torrente Mela) con i materiali del sito di destinazione (Spiaggia di Vaccarella);

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, tutto ciò

VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

Esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. del progetto "Intervento Manutentivo presso la Spiaggia di Vaccarella del Comune di Milazzo" a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni Ambientali:

Prescrizione ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'inizio lavori
Ambito di Applicazione	Aspetti esecutivi

pag.12 di15

Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere prodotta adeguata documentazione fotografica dello stato attuale della spiaggia, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori della conformità con quanto riportato in progetto.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Capitaneria di Porto - Guardia Costiera

Prescrizione ambientale	n. 2
Macrofase	Post operam
Fase	A conclusione dei lavori
Ambito di Applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino delle aree utilizzate ed eventualmente danneggiate in seguito alle lavorazioni. Dovrà, altresì, essere prodotta adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere – A conclusione dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia, Autorità Ambientale e Capitaneria di Porto – Guardia Costiera

Prescrizione ambientale	n. 3
Macrofase	corso d'opera e post operam
Fase	Durante esecuzione lavori
Ambito di Applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia, Autorità Ambientale e Capitaneria di Porto – Guardia Costiera

pag.13 di15

	Costiera
--	----------

Prescrizione ambientale	n. 4
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Durante esecuzione lavori
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve essere realizzato secondo gli elaborati prodotti. Qualsiasi variante, anche non sostanziale, deve essere sottoposta all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia, Autorità Ambientale

Prescrizione ambientale	n. 5
Macrofase	corso d'opera
Fase	Durante esecuzione lavori
Ambito di Applicazione	Aspetti esecutivi
Oggetto della prescrizione	Il ripascimento costiero dei sedimenti dovrà essere realizzato soltanto al di fuori della stagione balneare, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 2.6.1 dell'allegato tecnico al DM173/2016.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Capitaneria di Porto - Guardia Costiera

Prescrizione ambientale	n. 6
Macrofase	corso d'opera
Fase	Durante esecuzione lavori
Ambito di Applicazione	Aspetti esecutivi

Oggetto della prescrizione	Al fine di limitare lo spianamento e il compattamento dello strato sabbioso e il disturbo diretto e indiretto alla fauna interstiziale e alla vegetazione delle spiagge, i mezzi meccanici dovranno procedere esclusivamente in avanzamento con l'attività di ripascimento, riducendo al minimo il passaggio e la sosta dei mezzi pesanti nelle aree di spiaggia
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Capitaneria di Porto - Guardia Costiera



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 14.04.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 14.04.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE ESCE 12.17
7.	CILONA	Renato	PRESENTE ESCE 14.15
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE Entra 12.05 esce 13.30
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE entra 11.30
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE entra 11.20
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE esce 13.43
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE esce 12.55
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE esce 13.52 entra 14.00
41.	SALVIA	Pietro	ENTRA 14.00
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE entra 13.30
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra 12.00
53.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE esce 14.46
1.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao